



C.R.E.Azione: Crescita Responsabilità EmancipAzione

ABSTRACT DEL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE

Titolo del progetto: “C.R.E.Azione: Crescita Responsabilità EmancipAzione”

Settore di impiego del progetto: Area di intervento: “generale”. Settore specifico di intervento (in riferimento alla L. R. 35/06): “Valorizzazione dell’integrazione, dell’interculturalità, della multiculturalità”.

LA COOPERATIVA INTEGRA:

“Integra” è una Cooperativa di tipo B nata da un percorso promosso dall’Associazione di Volontariato Pozzo di Giacobbe, dalla Cooperativa sociale Gemma e Confartigianato Pistoia.

Lo scopo fondamentale dell’organizzazione è il perseguimento dell’interesse generale della comunità alla promozione umana e all’integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività d’impresa finalizzate all’inserimento e all’integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate, attivando ogni risorsa, strumento e procedura rivolti a garantire lo sviluppo di un metodo imprenditoriale attento alla dimensione ambientale, culturale e sociale dell’impresa.

L’attività principale della Cooperativa è un laboratorio di cucito e sartoria per la produzione e la vendita di capi in stoffa artigianali, tendenzialmente prodotti con materiale di riciclo e secondo i principi del commercio equo e solidale; costituiscono attività secondarie, ma che la realtà intende ampliare e sviluppare anche mediante l’iniziativa progettuale, l’organizzazione e gestione di laboratori creativi e didattici per bambini e percorsi formativi per donne in situazione di disagio e marginalità sociale.

Le stesse socie e lavoratrici della Cooperativa provengono da percorsi di vita difficili e attraverso il lavoro sono riuscite ad emanciparsi socialmente ed integrarsi nel territorio di riferimento. Inoltre l’appartenenza a nazionalità diverse favorisce la “contaminazione” culturale e la creazione di un luogo di accoglienza e valorizzazione delle diversità.

Le conoscenze tecniche e pratiche nel campo della sartoria unite alle competenze relazionali ed educative hanno portato la Cooperativa a promuovere e realizzare sul territorio laboratori creativi per bambini (nelle scuole, durante manifestazioni, ecc.) utilizzando principalmente materiale di riciclo e stimolando, mediante il gioco e la manualità, la riflessione sui temi dell’amicizia, dell’aiuto reciproco, della solidarietà, della cooperazione ecc. Inoltre, la cooperativa in collaborazione con il servizio sociale del territorio ha promosso e realizzato, sin dalla sua costituzione, percorsi di sostegno volti all’inserimento sociale e propedeutici all’attività lavorativa rivolti a donne in condizioni di marginalità sociale.

Di seguito si riportano alcuni dati relativi ai destinatari delle attività della Cooperativa afferenti al settore d’intervento del progetto.

- **Percorsi di sostegno ed educazione alle responsabilità lavorative**, per donne in situazione di disagio e marginalità che hanno bisogno di acquisire un bagaglio di esperienze, di conoscenze e abilità utili a facilitare l’ingresso nel mercato del lavoro. Nel 2015 sono state accolte 10 donne (3 di nazionalità italiana, 2 marocchine e 5 albanesi) di età compresa fra i 19 e 56 anni.
- **Percorsi di supporto relazionale e motivazionale** per le stesse socie lavoratrici della Cooperativa le quali, come già detto, provengono da situazioni di disagio e sofferenza personale, per questo necessitano di un supporto educativo da parte di figure professionali esperte.
- **Laboratori didattici nelle scuole e più in generale sul territorio** per offrire ai bambini esperienze creative che aiutino a sviluppare i requisiti necessari per intraprendere un efficace processo di apprendimento. Nel corso del 2015 i laboratori nelle scuole dell’obbligo hanno coinvolto 250 minori di età compresa fra i 4 e i 14 anni, di cui 53 di nazionalità straniera.

Obiettivi del progetto:

L’obiettivo generale del progetto è la promozione e la diffusione nel contesto di riferimento di un sistema integrato di servizi volto all’integrazione sociale e culturale di donne italiane e straniere in situazione di svantaggio; così come la promozione e l’interiorizzazione, fin dai primi anni dell’infanzia, di valori come l’accoglienza, la solidarietà, il rispetto reciproco e la valorizzazione delle differenze individuali e culturali, al fine di prevenire forme di discriminazione razziale e culturale.

“**Crescita Responsabilità EmancipAzione**” vuole sviluppare e potenziare alcuni servizi per donne e minori già attivi nella Cooperativa, al fine di contribuire allo sviluppo di una comunità solidale e interculturale, in cui i soggetti più fragili e a rischio di marginalità sociale trovano spazi e ambiti per emanciparsi e riscattarsi.

I servizi proposti, inoltre, perseguono le seguenti finalità:

- **offrire alle donne** destinatarie dell’intervento **strumenti e conoscenze utili** per emergere dalla propria condizione di disagio e migliorare le proprie condizioni di vita;
- **creare “spazi” fisici e relazionali in cui culture diverse si confrontano** e si arricchiscono reciprocamente, attraverso la valorizzazione delle differenze;
- favorire nelle donne coinvolte la **conciliazione dei tempi di vita lavorativa con quella familiare**;
- **favorire la creatività dei bambini** attraverso la creazione di ambiti di partecipazione e collaborazione sociale.

Ogni attività è caratterizzata da obiettivi specifici già definiti, che tuttavia si arricchiscono e si ampliano in relazione all’inserimento dei Volontari del Servizio Civile.

Le attività:

1) Percorsi di sostegno ed educazione alle responsabilità lavorative per donne italiane e straniere in situazione di disagio e marginalità sociale

Il lavoro non è solamente una fonte di reddito, ma un mezzo attraverso cui la persona riesce ad affermare se stessa e le proprie potenzialità, diventando parte integrante del proprio contesto territoriale e culturale e uscendo in questo modo da una situazione di esclusione e auto-esclusione. Questo valore aumenta nel caso delle donne straniere, la cui cultura di appartenenza le vede spesso relegate esclusivamente alla cura della casa e della famiglia. Durante il percorso di sostegno ed educazione alle responsabilità lavorative le destinatarie potranno apprendere competenze e tecniche nell'ambito del cucito e della sartoria (settore rappresentativo della Cooperativa), che possono risultare utili nel mondo del lavoro e saranno supportate anche nell'orientamento ai servizi del territorio.

2) Laboratori didattici per minori, italiani e stranieri, dai 3 ai 14 anni sul tema del interculturalità e multiculturalità

Si rivolgono ai bambini del territorio e propongono, attraverso un ciclo di incontri, attività basate sul gioco, la teatralità e la manualità, utilizzando stoffe e materiali di recupero. Partendo dalla narrazione di fiabe di culture diverse i bambini dovranno costruire personaggi e ambienti utilizzando gli scarti di stoffa, fino a renderli vivi attraverso la teatralità.

Il ruolo dei Volontari del Servizio Civile Regionale:

I volontari del Servizio Civile saranno coinvolti a supporto della realizzazione delle attività previste ed opereranno unitamente ad altre figure professionali e volontarie, al fine di intraprendere un percorso di crescita e arricchimento personale, oltre che a sviluppare competenze professionali generali e specifiche.

Per tutti i volontari sono previsti:

1. Incontri settimanali con l'Operatore di progetto e il Responsabile del Servizio Civile.
2. Incontri mensili con il Responsabile di progetto.
3. Due incontri di verifica e monitoraggio, nell'arco di svolgimento dell'attività, con il Coordinatore di progetto.
4. Momenti di équipe per la programmazione e progettazione delle attività. In questo caso i volontari potranno confrontarsi con le altre figure professionali e volontarie coinvolte e riportare le proprie osservazioni circa il lavoro svolto.
5. Incontri di formazione generale e specifica.
6. Supporto nella rilevazione e analisi dei risultati attesi del progetto.
7. Collaborazione nella stesura del report intermedio e finale del progetto.

Di seguito il ruolo e le attività previste per i volontari del Servizio Civile nell'ambito dei servizi proposti.

1) Percorsi di sostegno ed educazione alle responsabilità lavorative per donne italiane e straniere in situazione di disagio e marginalità sociale

In questa attività i Volontari svolgeranno le seguenti funzioni:

- affiancamento agli operatori durante lo svolgimento del percorso, nella programmazione dell'attività, nella relazione con le destinatarie dirette, nella partecipazione agli incontri di supporto educativo e relazionale per le destinatarie dell'attività;
- raccolta e predisposizione di materiale specifico necessario alla realizzazione delle attività;
- organizzazione, in affiancamento delle Educatrici, di attività specifiche per la gestione delle dinamiche di gruppo;
- accompagnamento, secondo indicazione dell'Educatrice professionale, presso servizi territoriali, al fine di favorire l'integrazione delle destinatarie nel proprio contesto di vita.

2) Laboratori didattici per minori, italiani e stranieri, dai 3 ai 14 anni sul tema del interculturalità e multiculturalità

In questa attività i Volontari svolgeranno le seguenti funzioni:

- affiancamento all'Educatrice nella programmazione dei laboratori didattici;
- affiancamento alle Animatrici nell'organizzazione e gestione dei laboratori didattici;
- raccolta e predisposizione di materiale specifico per la realizzazione dei laboratori;
- organizzazione, in collaborazione con le Animatrici, di attività ludiche e di socializzazione da realizzare nell'ambito dei laboratori didattici.

Informazioni generali sui posti disponibili, sugli orari e sugli obblighi particolari da rispettare:

- Numero dei volontari da impiegare nel progetto:	3
- Numero dei posti con vitto:	0
- Numero dei posti senza vitto:	3
- Numero di ore di servizio settimanali dei volontari:	30
- Giorni di servizio a settimana dei volontari:	5
- Durata del progetto (in mesi):	8

Particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

I Volontari del Servizio Civile dovranno:

- rispettare la riservatezza delle informazioni riguardanti le persone accolte nell'ambito dei diversi servizi;
- adattarsi alla flessibilità di orario;
- rispettare gli orari e i turni concordati per lo svolgimento del servizio;
- frequentare tutte le attività formative proposte;
- essere disponibili durante i giorni festivi, nel caso in cui sia prevista l'organizzazione di eventi e manifestazioni.

Sede di attuazione del progetto: Viale Europa, 182 – Quarrata (PT)

Operatore referente del progetto: Elisabetta Zauli

Telefono per richiesta info: 0573.739626

Mail per richiesta info: info@progettointegra.info

Web link per la visione di tutti i documenti utili: <http://www.progettointegra.info/servizio-civile-regionale/>

La formazione:

La **formazione generale** dei Volontari del Servizio Civile sarà realizzata entro 150 giorni dall'inizio dell'attività per una durata complessiva di **45 ore**. La formazione generale dei Volontari riprende i contenuti e le finalità delle Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale. In particolare persegue i seguenti scopi generali:

- fornire ai giovani gli strumenti per vivere correttamente l'esperienza del servizio civile;
- sviluppare all'interno degli Enti la cultura del servizio civile;
- assicurare il carattere unitario, nazionale del servizio civile.

I moduli formativi saranno condotti dal Responsabile del Servizio Civile, per alcune lezioni è inoltre previsto l'intervento di formatori esterni. L'inizio della formazione coinciderà con l'inizio dello svolgimento del Servizio Civile.

La **formazione specifica** per i volontari verterà in particolare sui temi riguardanti l'integrazione e l'inclusione sociale. Saranno approfonditi insieme ai giovani gli aspetti principali che riguardano i servizi di aiuto alla Persona, le strategie, gli strumenti e le metodologie educative da impiegare per attivare percorsi di inclusione sociale. Un'attenzione particolare sarà data ai temi dell'intercultura e dell'integrazione sociale e culturale dei cittadini stranieri.

L'ultima parte del percorso formativo spazierà su temi più ampi e generali, come la legalità, la qualità dell'informazione, la promozione della cultura della cittadinanza attiva e di un modello economico ecosostenibile e attento al rispetto dell'ambiente.

Gli obiettivi fondamentali della formazione specifica possono essere così sintetizzati:

- fornire ai volontari conoscenze teoriche relative al fenomeno della marginalità sociale nel contesto nazionale;
- favorire un'ampia conoscenza del fenomeno della marginalità sociale a livello provinciale e locale, con particolare attenzione alla condizione delle donne;
- fornire strumenti teorici e pratici per operare nell'ambito dei servizi per cittadini in difficoltà;
- fornire competenze e metodologie per lavorare con i minori;
- promuovere lo sviluppo del pensiero critico e responsabile.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

- 1) La domanda può essere presentata **esclusivamente on line**, accedendo al sito <https://servizi.toscana.it/sis/DASC> , corredata dal *curriculum vitae*.
- 2) La domanda di partecipazione deve essere presentata (in modalità on line) entro e non oltre il **2 marzo 2018, ore 14.00**. Le domande inviate oltre il termine sono escluse dal bando.
- 3) La domanda on line può essere presentata:
 - accedendo al sito indicato al punto 1), utilizzando la propria carta sanitaria elettronica (di seguito CNS – carta nazionale servizi sanitari rilasciata dalla Regione Toscana) munita di apposito PIN, tramite un lettore di smart card; la CNS deve essere stata preventivamente attivata. Per informazioni su come attivare la carta ed ottenere il relativo PIN consultare il sito <http://www.regione.toscana.it/servizi-online/servizi-sicuri/carta-sanitaria-elettronica>.
 - con accesso senza CNS accedendo al sito indicato al punto 1), seguendo le istruzioni fornite sul sito medesimo ed allegando alla domanda copia (fronte retro) di un documento di identità in corso di validità.

Può essere presentata una sola domanda di partecipazione per un solo progetto di servizio civile. **La presentazione di due o più domande comporta l'esclusione dalla partecipazione a tutti i progetti inseriti nell'Avviso della Regione Toscana.**

INFO E CHIARIMENTI

“INTEGRA” SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS
VIA EUROPA, 182 – 51039 QUARRATA (PT)
TEL./FAX 0573.739626 – Email: info@progettointegra.info